

Intervista

- Dott.ssa Arnò, qual è attualmente la Sua professione?

R. Sono disoccupata. Mi sono trasferita in Italia da un anno dopo averne vissuti quattordici all'estero, dove ho lavorato continuativamente nel settore finanziario presso corporate internazionali. È difficile trovare un lavoro con la laurea magistrale in Psicologia, senza l'abilitazione all'albo. L'esame di Stato, inoltre, si può sostenere dopo un anno di tirocinio professionalizzante molto impegnativo: rimane pertanto poco tempo libero per qualsiasi altro impegno professionale.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R.

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. Non mi è mai piaciuto il lavoro che facevo prima, nel quale non è stato permesso alcun miglioramento e crescita. Mi è sempre interessata la psicologia e poter svolgere un giorno una professione edificante, con cui poter pensare.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Perché sono potuta rimanere in Olanda e continuare a lavorare durante tutto il percorso di studi. Probabilmente non avrei mai conseguito un'altra laurea in un altro Ateneo. Non ce l'avrei proprio fatta.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "La psicopatogenesi multifattoriale di vecchie e nuove dipendenze"?

R. Ho svolto sei mesi di tirocinio dopo la laurea triennale presso un Ser.D., dove ho potuto conoscere da vicino moltissimi casi di Dipendenza patologica, anche senza sostanza. Mi sono appassionata alla complessità e diversità di questa patologia.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Niente.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Di pensarci bene, se è davvero ciò che piace. Il percorso per diventare psicologo è lungo, ed è estremamente difficile trovare un lavoro nell'ambito della psicologia senza aver sostenuto l'esame ed effettuato l'iscrizione all'albo. Non mi sono pentita: diventare psicologo è qualcosa che desidero davvero molto e non ho mai avuto dubbi.